

Iran, la vicenda di Mahsa Amini: Realtà vs. Disinformazione

lantidiplomatico.it/dettnews-iran_la_vicenda_di_mahsa_amini_realt_vs_disinformazione/8_47684/

L'Antidiplomatico



Sulla vicenda della ventiduenne iraniana, Mahsa Amini, utilizzata a pretesto per un nuovo tentativo di rivoluzione colorata contro un paese ostile ai diktat degli Stati Uniti, rilanciamo un estratto - tradotto in italiano - dell'articolo di [Fatemeh Saberi](#) pubblicato sul Tehran Times lo scorso 19 ottobre 2022. L'autore offre un quadro completo dei fatti e dei tentativi di destabilizzazione in atto contro l'Iran.

"Mahsa story": Realtà contro Disinformazione

di Fatemeh Saberi

Quella diffusa è una narrazione ripetitiva, falsa, fuorviante ed emotiva su Mahsa Amini e la società iraniana.

Questa narrazione ha generato novantatre milioni di voci in Google in una settimana e l'hashtag "Mahsa Amini" è stato promosso è reso virale dagli utenti di Twitter! E con

l'afflusso di narrazioni fuorvianti da parte di numerosi media nazionali e stranieri, i "sentimenti" della società iraniana sono stati infiammati e le persone sono state indotte a riversarsi nelle strade. Secondo gli studi forensi ufficiali, la morte di Mahsa Amini non è imputabile a un colpo subito alla testa.

Sfortunatamente, all'età di otto anni, Mahsa ha sofferto di insufficienza ormonale e cerebrale a causa di un intervento chirurgico per tumore al cervello, condizioni pregresse correlate allo svenimento nella stazione di polizia. E a causa della mancanza di una rianimazione efficace nei primi momenti, ha subito la morte cerebrale e poi un arresto cardiaco.

Pertanto, una domanda importante che può essere posta in relazione agli eventi che si sono verificati dopo la morte di Mahsa Amini è: "perché quando le indagini preliminari non erano ancora state condotte e non era stato determinato nulla, ci sono state reazioni e proteste sensazionali all'interno e all'esterno dell'Iran?!"

Perché il presidente degli Stati Uniti ha espresso sostegno ai rivoltosi a cui ha detto: "Voglio che si sappia che siamo con i cittadini".

Anche il consigliere per la sicurezza nazionale di Biden, Jake Sullivan, ha affermato: "Continuiamo a stare con loro, non solo con le parole, ma nei fatti". Inoltre, un gruppo bicamerale di membri del Congresso americano ha sposato una risoluzione a sostegno dei manifestanti in Iran. Queste espressioni di sostegno sono esempi di doppi standard e ipocrisia da parte dell'Occidente. Esaminare le varie dimensioni che circondano questo incidente, insieme alla vera storia della morte della giovane ragazza che ha spezzato i cuori, mostra che l'incidente di Amini e gli eventi che lo circondano non erano normali."

Perché è morto Mahsa Amini? La sua morte era davvero dovuta alla brutalità della polizia?

Una tac del cervello e dei polmoni di Mahsa Amini, un esame fisico del cadavere e un'autopsia e test patologici mostrano che la sua morte non era dovuta a un trauma cranico o a un colpo agli organi vitali. Il rapporto dell'Organizzazione di Medicina Legale affermava: Amini è stato sottoposta a chirurgia craniofaringoma all'età di otto anni, che ha portato a disturbi nell'ipotalamo e nella ghiandola pituitaria, e la giovane stava usando idrocortisone, levotiroxina e desmopressina come medicina.

Gli eventi succedutisi all'incidente di Mahsa Amini, non sono normali. Secondo il rapporto pubblicato il 22 settembre, a causa della mancanza di adattamento del corpo alle nuove condizioni, che era il risultato della malattia, Amini ha avuto un'interruzione del battito cardiaco e una diminuzione della pressione sanguigna. Sulla morte di Mahsa Amini, Ehsan Sekhavati Moghadam, membro della facoltà dell'Università di Scienze Mediche di Teheran, afferma: "L'indagine sul caso che è stata condotta sotto la supervisione del dott. (Hossein) Qenaati ed è stata esaminata dal punto di vista della medicina legale, mostra che non ha subito alcun trauma (colpo grave) in alcun modo, e la causa più possibile della morte, secondo il video e l'opinione di esperti forensi e casi di

studio, è stata la sincope cardiaca. Il cardiologo ha osservato: se una persona subisce un'improvvisa caduta della pressione sanguigna o un arresto cardiaco per 2-5 minuti e non viene rianimata in questo breve periodo di tempo o non riceve shock, massaggio cardiaco e medicine, di solito soffre di gravi danni cerebrali.

“Ribellione nel cyberspazio: prove che sconfiggono i sentimenti!”

Secondo il sondaggio degli esperti del cyberspazio, sono stati pubblicati 62 milioni di tweet con la partecipazione di 400.000 utenti fino al 9 ottobre. Sulla base di un'analisi più dettagliata, il 76% degli utenti, compresi gli utenti generali e i non-bot, hanno prodotto solo il 4% del contenuto dei tweet e il resto degli utenti ha prodotto il 76% del contenuto dei tweet. Queste statistiche mostrano che questo strano volume si è formato in robot e quasi-robot, reti sociali organizzative e in streaming! [.....] E questo significa che la "realtà" non è importante ma sono i “feelings” ad esserlo! Forse questa è l'affermazione più importante nell'analisi della storia di Mahsa. Secondo gli esperti, nel nuovo mondo di oggi guidato dai media, che è anche chiamato post-verità, "riferimento alla scienza", "prove scientifiche" e media tradizionali, che erano un mezzo per trasmettere messaggi, stanno svanendo. E questa è "super realtà", "realtà aumentata" e "realtà fantasy" che, con l'aiuto della tecnologia digitale, formano il "mondo post-verità". Ciò significa che in questo mondo ci sono "fatti alternativi" che sostituiscono i fatti reali e i "sentimenti" guadagnano più valore delle "prove"! Nel caso di Mahsa Amini, abbiamo anche visto alcune persone protestare senza accorgersi che si sta svolgendo un'indagine o senza interrogarsi che ci siano certezze sulla sua morte.

Sono stati influenzati dal mondo virtuale e dall'atmosfera prevalente dei media emergenti insieme all'ebollizione delle emozioni. E infine, il corso delle proteste civili si è trasformato in rivolte all'interno e all'esterno del paese. Nelle settimane successive, sono stati rivelati i risultati dell'indagine medica. Considerando le cartelle cliniche passate, la tac del cervello e dei polmoni, l'esame fisico del corpo e l'autopsia, i test patologici, alla fine è diventato chiaro che Mahsa Amini non era morta a causa di un colpo alla testa o di organi vitali del corpo. Questo è il motivo per cui prestare attenzione al "mondo post-verità" ha acquisito grande importanza in vista dell'analisi degli eventi politici e sociali dal 2016, soprattutto dopo due eventi importanti: "Brexit" e "la presidenza di Trump in America".....